

## **SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO<sup>1</sup>**

<b><u>E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità</u></b> .....
<b><u>E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità</u></b> .....
<b><u>E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA</u></b> .....
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità .....
<b><u>E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi</u></b> .....
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità .....
<b><u>E.2.3 Torce di emergenza</u></b> .....
<b><u>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate</u></b> .....
<b><u>E.2.5 Emissioni odorigene</u></b> .....
<b><u>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC</u></b> .....
<b><u>Allegati alla scheda E</u></b> .....

---

<sup>1</sup> Nel caso di allevamenti intensivi di pollame e suini, codice IPPC 6.6, la presente scheda è sostituita dalla scheda allegato C alla DGR 1100/2018.

#### **E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità: N.A.**

\* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua validità fino al prossimo rinnovo/riesame

#### **E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità: N.A.**

\* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

### **E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA**

#### **E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità**

#### **E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi**

**Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.**

#### **E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità**

### **E.2.3 Torce di emergenza: N.A.**

Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.

#### E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate

Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)						<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Applicazione Programma LDAR <i>Se si, compilare la seguente parte di tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti <i>(linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)</i>	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Tot.						-	
<p>Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.</p> <p>Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).</p>							

<b>E.2.5 Emissioni odorigene: N.A.</b>							
<b>Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA</b> <i>Se si compilare la seguente tabella</i>					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Segnalazione evento</b>		<b>Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento</b>	<b>Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento</b>	<b>Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigine a seguito dell'evento</b>	<b>Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento</b>
		<b>Soggetti segnalanti</b>	<b>Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.</b>				

**Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).**

**E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC**

A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	SI
Consumo di energia	SI
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI
Emissioni in aria di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	SI
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	SI
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato	Dati sensibili
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA ( contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E11	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	<b>X</b>	<b>15</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E</b>		<b>1</b>	<b>15</b>		
Note:					